

## Fans

Italian: ventaglio.

Mentioned in documents as: ventaglio (pl. ventagli), ventario, ventagina; ventalina, ventaiola (pl. ventaliolle, ventagliuole, ventagliole, that is screen fan).

1. Daniela Ferrari, *Le collezioni Gonzaga. L'inventario dei beni del 1540-1542* (Milan: Silvana editoriale, 2003), no reference.
2. Raffaella Morselli, *Le collezioni Gonzaga. L'inventario dei beni del 1626-1627* (Milan: Silvana editoriale, 2000):
  - p. 264, no. 574, "un caldarinello, trei santerini, un **ventaglio**, et una fogara da lumaghe, pesano marche 12, lire 768" (**fan made of silver**)
  - p. 365, no. 1950, "Cuchiari di madre perla numero 34, un caso d'alabastro, undeci **ventaiole** di diverse forme et qualità ..."
  - p. 408, no. 2800, "undeci **ventaiole** di cana shieta, scudi 1".
  - p. 447, no. 3628, "una scatola con dentro coralli falsi et fiaschettini, **ventaglii**, stimatti in tutto con due quadretti ligato in ebano, scudi 2".
3. Inventory of the possessions of Carlo II Gonzaga Nevers, drawn up in Mantua in 1655, transcribed in Roberta Piccinelli, *Collezionismo a corte. I Gonzaga Nevers e la "superbissima galeria" di Mantova (1637-1709)* (Florence: Edifir, 2011):
  - p. 231, no. 547, "Un **ventaglio** di tartaruga con sopra diverse figure".
4. Inventory of the possessions of Ferdinando Carlo Gonzaga Nevers, drawn up in Venice in 1707, transcribed in Roberta Piccinelli, *Collezionismo a corte. I Gonzaga Nevers e la "superbissima galeria" di Mantova (1637-1709)* (Florence: Edifir, 2011), no reference.
5. Inventory of the possessions of Ferdinando Carlo Gonzaga Nevers, late Duke of Mantua, drawn up in Venice in 1709, transcribed in Roberta Piccinelli, *Collezionismo a corte. I Gonzaga Nevers e la "superbissima galeria" di Mantova (1637-1709)* (Florence: Edifir, 2011), no reference.
6. Orsini documents:
  - a. Archivio Storico di Roma, Reverenda Camera Apostolica, Ceccoli Girolamo, prot. 451, post-mortem inventory of Francesca Sforza, Paolo Giordano I Orsini's mother, 1548:
    - fol. 220, "un **ventaglio** di paglia e due altri di penna"
    - fol. 221, "un **ventaglio** di penne di struzzo".
  - b. Archivio Storico Capitolino, Archivio Orsini, serie II, b. 1205, Inventory of Paolo Giordano I Orsini's possessions in Bracciano, Florence and Rome, 1577-81, no foliation:
    - "tre **ventagli** di penne di pavone che ve n'è un bianco, numero 3
    - ...
    - un **ventaglio** di fiori di penne di più colori, numero 1
    - ...
    - dua **ventagli** di penne di pavone grandi, numero 2"

- c. Archivio Storico Capitolino, Archivio Orsini, serie I, b. 412, f. 1, no. 3, Inventory of Paolo Giordano I Orsini's possessions in the Castle of Bracciano, 1582:
- fol. 4v, "un **ventario** di penne di pagone"  
 fol. 11v, "dua **ventagina** di penne di pagone"
- d. Archivio Storico Capitolino, Archivio Urbano, serie I, b. 301, Bernardino de' Notariis, no. 360, Post-mortem inventory of Paolo Giordano I Orsini's possessions found in his palace in Campo de' Fiori in Rome, 1585:
- fol. 2v, "uno **ventaglio** di fior di penne"  
 fol. 8v, "dua **ventagli** di penne di pavone vechi"
- e. UCLA, Orsini Archive, coll. 902, box 13, folder 1, "Inventario generale di tutte le robe dell'illustrissimo et eccellentissimo signor Paolo Giordano Orsino duca a Bracciano felice memoria, fatto sotto di XXIII di dicembre 1585 in Padova, doppo la morte della signora Vittoria Acorambona", no foliation:
- "dui **ventagli** di penne di pavone, numero 2".
- f. Archivio di Stato di Roma, 30 Notai capitolini, ufficio 9, Gargarius Quintilianus, prot. 111, post-mortem inventory of Virginio II Orsini, Duke of Bracciano, Rome, 1615:
- fol. 919v, in the *credenza*, among items to be used to dress the table, there are four fans made of peacock feathers.
7. Barbara Furlotti, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra Bologna, Parma, Piacenza e Mantova (1563-1634)* (Milan: Silvana editoriale, 2000):
- ON A RARE FAN MADE BY A YOUNG WOMAN** p. 65, doc. 23, letter from Bologna, dated 15 August 1579, from Ercole dall'Armi to Prince Vincenzo Gonzaga, in Mantua: "In ordine dil signor cavaliere Capilupi, mando a vostra altezza una scattola con fiori di seta fatti a posta con la maggiore diligentia sia stato possibile, li quali sono assai vaghi et naaturali. Mando anchora un ventaglio composto de' detti fiori, raro et solo in queste nostre parti, mi dicono queste mie donne, et fatto **per mano d'una giovinetta** che morse quindeci di sono ...".
8. Barbara Furlotti, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra Roma e Mantova (1587-1612)* (Milan: Silvana editoriale, 2003):
- p. 470, doc. 691, letter from Ascoli, dated 6 April 1606, from Baron Pompeo Hoffman to Fabio Gonzaga, in Mantua: "... [la] prego che faccia far una cascetta forte, quando ben fusse di ferro, et mandarlo per la posta, et non bastaranno adesso li fiori solo, sendo venuta la [e]state, ma necessariamente un **ventaglio** di quelli che tiene maddama serenissima di Ferrara [Margherita Este Gonzaga] fatto di quelle santissima monache di Montecuccoli per l'interesse delli fiori ...".
9. Roberta Piccinelli, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra Firenze e Mantova (1554-1626)* (Milan: Silvana editoriale, 2000), no reference.
10. Michaela Sermidi, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra Venezia e Mantova (1588-1612)* (Milan: Silvana editoriale, 2003):

**On peacock feathers** (not necessarily to be used for fans): p. 205, doc. 308, letter from Venice, dated 10 February 1596, from Francesco Ungarino to Annibale Chieppio, Ducal counselor: "... Il signor Uggiero m'ha servitor di quei (denari) da dare al Nerotti da pagare i vetri et adesso queste piume. Da quelle di pavone bianco in poi che qua non si trovano et costano come vedrà lire 360.8 e passerò ben presto d'assai li 200 scudi che li fu scritto mi pagasse ad ogni mia richiesta ..."

**On the cost of ostrich feathers** (not necessarily to be used for fans): p. 206, doc. 310, letter from Venice, dated 24 February 1596, from Francesco ONgarino to Annibale Chieppio, Ducal counselor: "... Questa mattina ho portate quelle penne di struzzo a chi me le vendetta, che si scusa con dire che non facevano a proposito di sua altezza che quei maestri non le dovevano almeno lavare et che sono state cotte di modo acerbamente in luogo di lavarle tiepidamente che sono abbrugiate, maravigliandosi di detti maestri che le doveano rimandare la settimana passata, senza darli sapone, et mostra non sapere che farne; ma io ne ho bene la mia parte di fastidio, che non essendo mai stato ucello volante, adesso mi sia intricato a comperare loro penne senza haverne una sperienza al mondo, et questo padrone che me le vende m'afferma che, quando s'havessero havuto a cernire ad una ad una non le havria lasciate per 16 soldi l'una, dicendomi ch'è suo prezzo due da otto l'una ..."

11. Elena Venturini, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra la Corte Cesarea e Mantova (1559-1636)* (Milan: Silvana editoriale, 2002), no reference.

12. Daniela Sogliani, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra Venezia e Mantova (1563-1587)* (Milan: Silvana editoriale, 2002):

p. 176, doc. 195, letter from Venice, dated 9 June 1572, from Paolo Moro to the Mantuan court: "Mando con la barca del signore nostro due scatole nelle quali **sono due ventagli** che manda il signor ambasciatore cesareo (Veit don Dornberg) per la signora principessa. Mi sarà caro che vostra signoria illustrissima m'avvisi del ricevere d'esse con la lettera di sua illustrissima signoria qui inclusa ...".

13. Roberta Piccinelli, *Le collezioni Gonzaga. Il carteggio tra Milano e Mantova (1563-1634)* (Milan: Silvana editoriale, 2003):

**FAN HANDLE**, p. 60, doc. 1, letter from Milan, dated 26 March 1563, from Bartolomeo Quartero to the Mantuan court: "Per il presente lator, mando a vostra signori il vello comprato per nostro cugino messer Giovanni Maria et per esser for a di casa non ha dato avviso a vostra signoria del costo et se darà poi aviso a vostra signoria del manicho del ventalo fatto alla spagnola. ...".

**FAN HANDLE**, p. 86, doc. 69, letter from Domenico Lambartisco to the Mantuan court: "... per il staffiero mando il manico del ventaglio, et prima che ora l'haria mandato a vostra signoria, ma il signor ambasciatore me disse che lo dovesse tenere. Apreso li sarà il conto del tutto et credo che vostra signoria resterà sodisfatta perché ho voluto spendere un poco di più per aver cosa bella perché invero è una bella fattura non tanto come potrà essere alla qualità di vostra signoria ... li quali saranno lire 50 soldi 6 ...".

**COSTS OF SOME 'VENTAIOLE'**, p. 64, doc. 15, letter from Milan, dated 29 July 1567, from Guido Visconti to the *castellano* of Mantua: "... Con questa occasione le mando 6 **ventaiuole**, 4 per sua altezza e due per vostra signoria, così come me ha dimandato, e sono state capate per le più belle che si sono potuto trovare in questa città. Quelle due lavorate montano sette reali, le quatro di sua altezza montano dodici reali. ...".

p. 64, doc. 16, letter from Milan, dated 11 August 1567, from Guido Visconti to the *castellano* of Mantua: "Venendo il signor Lelio, l'ho dato le due **vengliuole** (sic) che ha dimandato con la sua de 8 ...". (related to the letter above).

'**VENTALIOLE' SPANISH STYLE**, p. 76, doc. 44, letter from Milan, dated 20 May 1570, from Teodoro Foresti to the Mantuan court: "... Per la lettera di vostra signoria de XIII del presente mi ordina che li manda due **ventagliole alla fogia di Spagna** et altre cose, le quali mando ... (list) una ventalina adorata et argentata, scudi 1 et reali 4, soldi 8; una ventalina negra reali 15 soldi 17.6 ...".

'**VENTAIOLE LAVORATE**', p. 193, doc. 379, letter from Milan, dated 8 August 1590, from Pirro Borromeo Visconti to Vincenzo I Gonzaga, in Mantua: "... Per questo corriere le mando **due ventaiole lavorate**, a mio giuditio d'assai buona forma, che vostra altezza si degnerà d'accettare in segno della servitù che io le tengo. ...".

14. Archivio di Stato in Mantua, Archivio Gonzaga, 891:

**ON THE PRESENT OF A GOLDEN FAN HANDLE**, Letter from Rome, dated 12 April 1561, from Francesco Tonnina to Guglielmo Gonzaga, duke of Mantua: "... Si è pubblicato PER Roma che li duoni che per nome di sua santità porta a detta serenissima sposa (Eleonora of Austria, wife of Guglielmo Gonzaga) sono maniglii d'oro, una centa et un manico da ventaglio d'oro, il tutto di pretio di 7 milla scudi ...".